



COMUNE DI VILLAFALLETTO

(Provincia di Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

OGGETTO: IMU anno 2019. Determinazione aliquote.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **15** del mese di **MARZO** alle ore **20:30** nella sede municipale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale:

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
SARCINELLI Giuseppe	SINDACO	X	
CRAVERO Davide	CONSIGLIERE	X	
TIBLE Bruno	CONSIGLIERE	X	
COLOMBERO Andrea	CONSIGLIERE		X
BEOLETTO Elena	CONSIGLIERE	X	
VILLARI Roberta	CONSIGLIERE		X
AIMONE Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
MAINERO Gabriele	CONSIGLIERE		X
ROSSO Laura	CONSIGLIERE	X	
FAVOLE Denise	CONSIGLIERE	X	
		7	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **MONDINO Dott. Dario** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, così come sopra accertato a seguito di appello, il Sig. **SARCINELLI Giuseppe**, Sindaco, in qualità di Presidente, a seduta aperta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMU anno 2019. Determinazione aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTA la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo stesso l'intero gettito (ad aliquota base) Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 comma 380 della L. 228/2012;

VISTO altresì che l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);

PRESO atto che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

VISTO che la Legge n. 208/2015 all'art. 1 ha previsto modifiche alla disciplina normativa dell'IMU ed in particolare:

- esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditore agricolo a titolo professionale, iscritti nella previdenza agricola (comma 13);
- modifica della disciplina relativa all'IMU comodato d'uso gratuito (comma 10);
- modifica assimilazioni di unità immobiliari alle abitazioni principali (comma 15);
- modifica relativa alla determinazione delle rendite catastali degli immobili D ed E, escludendo macchinari, attrezzature ed altri impianti (comma 21, 22 e 23);

VISTA la Legge n. 145 del 28/12/2018 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO il vigente Regolamento Comunale che disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno anche l'IMU;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palesemente espressa con alzata di mano e con il seguente risultato:
Presenti: 7 Votanti: 7 Favorevoli: 7 Contrari: / Astenuti: /

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2019:

8,6 per mille	Aliquota base
4 per mille	Abitazione principale classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze; le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
7,6 per mille	Unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni di cui alla lettera c) comma 11 dell'art. 13 del Regolamento Comunale IUC. L'aliquota viene applicata anche alle pertinenze indicate nel contratto di comodato e si intendono quelle definite nel punto precedente
7,6 per mille	Fabbricati utilizzati per attività produttive (artigianali, commerciali, industriali) censiti nelle categorie C/1, C/2, C/3, C/6, C/7, D/1, D/2, D/7, D/8 e A/10
8,6 per mille	Aree fabbricabili
7,6 per mille	Terreni agricoli

2) **DI DARE ATTO** che le suddette aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;

3) **DI TRASMETTERE**, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to SARCINELLI Giuseppe

IL CONSIGLIERE
f.to CRAVERO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MONDINO Dott. Dario

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.L.VO 18.08.2000 N.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 12.04.2019

OPPOSIZIONI:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MONDINO Dott. Dario

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------|---------|
| - Trasmessa alla Prefettura di Cuneo | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa alla Corte dei Conti | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa _____ | con lettera prot. | in data |
-
-

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 23.04.2019

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 T.U.E.L.)

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 T.U.E.L.).

Perché _____.

Lì 23.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
MONDINO Dott. Dario